

Reggio Emilia 11/01/2022

Oggetto:

- VERBALE 4^a SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ZANNI S.R.L.", IN VIA CANTU', LOCALITÀ' MARMIROLO, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

L'anno 2022, il giorno 11 gennaio alle ore 9.30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si tiene la quarta seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, convocata, via PEC, con nota PG/2021/263330 e seguenti del 07/12/2021.

Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di alcuni dei soggetti invitati, alle ore 9,45 dichiara aperta la seduta.

Evidenzia che la presente si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 e del DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221.

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (ALLEGATO A), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla presente Conferenza di Servizi:

Vincenzo Toscani (Demanio Idrico Sac), Bokar Diop (Demanio Idrico Sac), Marco Bertani e Matteo Bernabei del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia.

In rappresentanza della ditta Zanni sono presenti Mauro Zanni presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante, e Marco Zanni, in qualità di amministratore. Sono presenti inoltre l'Avv. Ermes Coffrini e Massimiliano Fornari dello studio di progettazione LT Geometri Associati.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti dopo la terza seduta della Conferenza;
- 2) Assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

Di seguito si riportano i principali momenti del procedimento in atto:

- la ditta Zanni S.r.l., con sede in via Cantù 17/A, in Reggio Emilia, in data 16/02/2021, ha presentato, tramite il proprio progettista geom. Rodolfo Tasselli, istanza di avvio di

procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lett. b) della L.R.24/2017, (P.G.n. 2021/45029), per l'approvazione del progetto di ampliamento del proprio fabbricato adibito all'esercizio d'impresa, in località Marmirolo. Sono seguite richieste di integrazioni P.G.n. 2021/47358, che hanno comportato la sospensione dei termini del procedimento. Le integrazioni richieste sono state presentate dai progettisti in data 15/04/2021 (P.G. n. 2021/89477);

- gli elaborati di progetto e di variante sono stati depositati presso il Servizio Rigenerazione Urbana, in modalità digitale, a partire dal giorno **12/05/2021**, data di pubblicazione del relativo avviso sul BURERT N.137, Parte Seconda e sull'albo pretorio online del Comune, per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al **12/07/2021** (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo), per permettere a chiunque di prendere visione del progetto e formulare osservazioni;

- in data 13/05/2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi - indetta e convocata con PEC PG/2021/98877 del 29/04/2021 - come risulta dal verbale PG n.119182/2021 e seguenti;

- in data 14/09/2021 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi convocata - via PEC - con nota PG/2021/176503 e seguenti del 06/08/2021 - verbale (PG.n.207779/2021);

- in data 04/11/2021 si è tenuta la terza seduta convocata - via PEC - con nota PG/2021/263330 e seguenti del 07/12/2021 - verbale (PG.n.238646/2021).

M. Bertani introduce i lavori della Conferenza di Servizi: riporta, sinteticamente, i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, pervenuti nel corso della Conferenza di servizi:

- ARPAE (PG n. 2021/242109 del 09/11/2021): parere favorevole al progetto;
- CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (PG.n. 2021/249993 del 17/11/2021): rilascia parere idraulico positivo e contestuale nulla osta idraulico allo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'ampliamento dell'impianto produttivo in oggetto in collettore e scoline private tributarie del Condotto Fellegara dir. IV° mediante una strozzatura avente diametro pari a 120 mm localizzata tra la nuova vasca di laminazione e la fognatura esistente realizzata con tubazione in PVC Dest 200 mm;
- AUSL (PG. n. 2021/222127 del 14/10/2021): parere favorevole;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, (PG.n. 2021/212949 del 05/10/2021): contributo istruttorio in cui, tenuto conto del D.Lgs 152/2006, delle DGR 201/2016 e 569/2019, si comunica che: ▪ dovrà essere acquisito il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI); ▪ nessun intervento di potenziamento e/o di estendimento che si dovesse rendere necessario potrà essere previsto a carico del Servizio Idrico Integrato (SII); ▪ si dovrà effettuare, con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti, in merito alla presenza o meno di reti ed impianti del SII interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente; ▪ nel Contributo si ricorda inoltre che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 e DGR 569/2019;

- RER - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE (PG. n. 2021/203815 del 22/09/2021): parere favorevole;
- MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA (PG. n.2021/203522 del 22/09/2021): nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- FER (PG n. 2021/202356 del 20/09/2021): non sono presenti reti o aree ferroviaria di competenza della Società;
- MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA (PG n. 2021/141541 del 21/06/2021): nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
- RFI (PG. n. 2021/117640 del 20/05/2021): non sussistono vincoli ferroviari sull'area interessata dal progetto in esame;
- IRETI (PG.n. 2021/115668 del 18/05/2021): parere favorevole di fattibilità;
- RER - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA (PG.n. 2021/102516 del 06/05/2021): non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento;
- SNAM (PG n. 2021/101738 del 05/05/2021): i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
- parere favorevole condizionato espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nella seduta n.9 del 07/06/2021 al PG n. 129099/2021.

M.Bertani segnala, inoltre, che è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 214 del 22/12/2021, acquisito agli atti con PG n. 282151 del 24/12/2021, con il quale si decreta:

- di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo Zanni spa in variante al PSC, RUE e POC del Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel CONSIDERATO;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

M.Bertani evidenzia, infine, che ARPAE, in riferimento alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 13 marzo 2013 n.59), per lo Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, ha ritenuto conformi alla normativa vigente i limiti e impianti che la ditta propone nel progetto allegato alla domanda presentata. Dovranno pertanto essere rispettate le seguenti condizioni:

1. La ditta realizzi l'intervento conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
2. Per il buon funzionamento dell'impianto di fitodepurazione, dovrà essere limitato al massimo l'ingresso di acque meteoriche nel bacino .
3. Il punto individuato per il controllo dello scarico delle acque reflue industriali deve essere predisposto e attrezzato con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. Il pozzetto deve essere realizzato a monte dell'immissione delle acque meteoriche nella condotta.
4. Il titolare dello scarico garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuare agli impianti secondo le indicazioni del costruttore e

con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.

5. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta registrazione in apposito quaderno da rendere visionabile agli agenti accertatori.

6. I rifiuti derivanti da tali operazioni (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

7. La ditta dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni dei fanghi dell'impianto. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

8. Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o all'impianto di depurazione, dovrà essere immediatamente interrotto lo scarico dei reflui in acque superficiali per tutto il tempo necessario a ripristinarne la corretta funzionalità; a tale scopo dovrà essere installato a valle dello stesso idoneo sistema di chiusura e previsto il conferimento dei reflui a ditte autorizzate.

9. Sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque. (PG.n. 2021/0242118 del 09/11/2021).

La Provincia ha, altresì, espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale 20/11/2001 N. 41, in relazione alla richiesta di concessione di derivazione acqua pubblica da falde sotterranee (pozzo) ad uso industriale, irrigazione aree verdi e igienico ed assimilati, fermo restando, in base a quanto disposto all'art. 85, comma 5, lett. b5) del suddetto piano per i prelievi ad uso produttivo, l'obbligo di installazione e manutenzione di dispositivi per la misurazione dei volumi d'acqua prelevati dalle falde. (PG 2021/0245594 del 10/11/2021);

V.Toscani riferisce di aver ricevuto tutti i pareri necessari, per quanto attiene alla domanda di concessione di acqua pubblica. Invieranno alla ditta Zanni, in quanto soggetto richiedente, la distinta dei pagamenti da eseguire e il disciplinare da sottoscrivere per l'accettazione. In seguito adotterà il provvedimento di concessione. Lascia la seduta alle ore 10.00;

Bokar Diop conferma quanto detto dal collega V.Toscani. Lascia la seduta alle ore 10.00;

M.Bertani chiede la disponibilità alla ditta Zanni di illustrare, presso la propria sede, il progetto in esame ai componenti della Commissione Consiliare "*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*", così da meglio mostrare ai consiglieri gli ambienti oggetto dell'intervento e le strategie aziendali di sviluppo.

Secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, il contributo straordinario dovuto per l'intervento in progetto verrà utilizzato per la realizzazione, da parte dell'azienda, di opere pubbliche e di pubblico interesse di pari valore - individuate da parte dei competenti Servizi comunali - funzionalmente connesse al contesto in cui ha sede l'azienda stessa.

M.Zanni esprime la propria soddisfazione per la positiva conclusione del procedimento. Riceverà presso la propria azienda i componenti della Commissione.

E.lori sottolinea l'importanza della presentazione del progetto in esame alla Commissione Consiliare *“Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente”*. Chiude la presente quarta ed ultima seduta della Conferenza di servizi evidenziando che la Conferenza conclude positivamente il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, relativo all'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della ditta *“Zanni s.r.l.”*, in via Cantu', località Marmirolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

La Conferenza di Servizi, pertanto, approva il progetto in esame, per quanto di competenza, così come modificato e integrato a seguito delle richieste emerse durante la Conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati.

Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della Legge n. 241/1990.

Si esprime infine assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente (variante al PSC, POC e al RUE).

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l'approvazione del progetto delle opere e le conseguenti varianti agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente (variante al PSC, POC e RUE) dovranno essere ratificati dal Consiglio comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati dal Comune di Reggio Emilia sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico;
- avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- copia completa dell'atto verrà inviata presso la Regione Emilia-Romagna.
- ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la conclusione della presente Conferenza di Servizi avviene nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva; pertanto, l'efficacia della presente determinazione conclusiva, e dei successivi e conseguenti atti, decadrà qualora il Comune riceva una comunicazione che dia luogo all'informazione antimafia interdittiva nei confronti del/dei soggetto/i attuatore/i;

Non richiedendo nessun altro la parola, Elisa Iori dichiara conclusa la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10.15.

Letto e sottoscritto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana
arch. Elisa Iori

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 , ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente*»;

- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";

- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 "Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".

- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;

2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

3) Il segretario verbalizzante, in avvio di seduta, accerta "a video" l'identità dei partecipanti;

4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.